

Servizio civile per l'UNICEF 2016 / 2017 :
 “ *Cittadinanza attiva, ambiente e stili di vita* “

Fasi progettuali indirizzate alle scuole

Il progetto parte dall'idea che l'ambiente deve essere considerato habitat di vita, ovvero il risultato di una pluralità di elementi culturali, antropologici e naturalistici in interazione tra loro. In tale direzione le attività previste avranno come finalità la realizzazione di esperienze che sviluppino la conoscenza del territorio come spazio di vita naturale e sociale, assumendo, come paradigma culturale, strategico e operativo, la persona e il suo ambiente di vita complessivamente inteso. Obiettivo è anche rispondere alla mission del Servizio Civile attraverso la promozione di una cultura di pace, con una prospettiva etica in grado di progettare la convivenza e di costruire percorsi per l'arricchimento sociale, modi positivi per interagire, momenti importanti da condividere che hanno le capacità di innescare dinamiche di gruppo e di motivare ciascuno nella propria attività.

Ente proponente il progetto:	Comitato Italiano per l'UNICEF - Onlus
Finanziatore	Comitato Italiano per l'UNICEF – contributo statale ufficio per il servizio civile.
A chi si rivolge	<p>Destinatari:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. bambini e adolescenti del territorio progettuale; 2. le scuole coinvolte nelle attività, insegnanti, studenti; 3. amministrazioni locali; <p>I ragazzi in servizio civile - che possono cogliere ed usufruire di un'opportunità di crescita umana e di acquisizione di competenze valorizzando la propria esperienza e diventando esempio di cittadinanza attiva per i coetanei.</p> <p>Beneficiari (destinatari indiretti):</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. le famiglie dei giovani coinvolti; 5. la cittadinanza, sensibilizzata ed informata in merito a valori quali l'educazione ambientale e la sostenibilità;
Perché Unicef nel progetto	Ad Unicef interessa promuovere la convenzione dei diritti per l'infanzia. Nello specifico è sancito in uno dei principi fondamentali il diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo del bambino(art 6), attraverso la partecipazione attiva dei ragazzi (art 12) e inoltre nell'art 24 è sancito il diritto alla salute e a vivere in un ambiente sano sia Naturale che di Relazioni.
Obiettivo	<p>Obiettivi Specifici:</p> <p>A) Sensibilizzare i giovani al risparmio energetico in casa, ufficio e esercizi commerciali e pubblici;</p> <p>B) Sensibilizzare i giovani sulla raccolta differenziata – benefici in termini di economia e di vivibilità ambientale;</p> <p>C) sensibilizzare i giovani sulla cura di un Ambiente Relazionale sano e rispettoso;</p>

Il progetto verrà svolto :

da ottobre a dicembre 2017	Totale 3 mesi
Quattro incontri di due ore circa per classe	Totale 8 ore circa a classe

**Modalità di svolgimento del progetto in dettaglio
indirizzato alle scuole primarie e secondarie di primo grado
con l'aggiunta delle scuole secondarie di secondo grado**

Fase propedeutica : E' previsto un incontro conoscitivo con i docenti e gli educatori delle classi aderenti al progetto, con lo scopo di condividere preventivamente le dinamiche specifiche all'interno del gruppo classe; situazioni importanti da segnalare al volontario di servizio civile, conoscenza delle modalità di strutturazione del progetto "*cittadinanza attiva, ambiente e stile di vita*" e condivisione dell'organo collegiale con cui si collaborerà a stretto contatto per le ore previste.

Ogni fase del progetto verrà proposta con approcci pedagogici differenti a seconda dell'ordine scolastico a cui viene presentato il laboratorio, si ricorda pertanto, che le seguenti modalità saranno esplicitate e concordate durante l'incontro propedeutico.

I° Fase :

Accoglienza del gruppo classe – breve presentazione dei volontari del servizio civile, dell'ente UNICEF e dei diritti dell'infanzia con attenzione particolare agli articoli sull'ambiente e la partecipazione attiva del ragazzo.

Fase laboratoriale / di gioco per conoscersi e conoscere i diritti sanciti dalla "Carta dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (**CRC**)"

II° Fase :

Utilizzo di tecniche per facilitare la partecipazione dei ragazzi, partendo dal loro percepito per arrivare a un'idea condivisa di ambiente e stili di vita.

Ogni tecnica sarà differenziata a seconda dell'ordine scolastico:

Con gli studenti degli ordini inferiori è prevista una modalità esperienziale/di gioco mentre con gli studenti degli istituti secondari di secondo grado è previsto un momento di "Brain Storming" con la facilitazione e la conduzione delle volontarie del servizio civile.

III° Fase :

Conclusione dei laboratori della primaria e della secondaria di primo grado, con relativa fase di gioco assieme, feedback conclusivo e proposta di monitoraggio degli stili di vita acquisiti con modalità da concordare insieme agli alunni e al collegio docenti.

Risultati attesi :

Acquisizione di stili di vita concreti nel quotidiano per un'attenzione maggiore all'ambiente fisico e relazionale in cui viviamo. Condivisione delle nozioni apprese con i coetanei e gli adulti di riferimento per una trasmissione delle buone pratiche apprese durante le fasi laboratoriali.

In oltre in fase progettuale sono state previste ma ancora da definire :

1. La possibilità di visitare siti territoriali di smaltimento dei rifiuti e/o produzione di energia pulita grazie ai partenariati richiesti da UNICEF ancora in fase di analisi.
2. La possibilità di un momento di incontro finale con studenti e adulti di riferimento per una condivisione degli stili di vita acquisiti e dei laboratori eseguiti.
3. Prevista la partecipazione delle classi aderenti al progetto ad un momento conclusivo quale la marcia dei diritti che si terrà il 20 Novembre 2017 sul territorio di Varese.